

## **COMUNICATO STAMPA** ***Invito ai giornalisti***

Promosso dal Centro di ricerca *Markets, Culture & Ethics* e dal Center of risk *Schult'z*

### **Finanza & Etica, da ottobre un master alla Santa Croce**

**Presentazione il 16 maggio 2013 / Piazza di Sant'Apollinare, 49**

\* \* \*

**ROMA, 13 MAG 2013** – È possibile coniugare il ricorso ai derivati finanziari con il buon uso del potere? C'è compatibilità tra la gestione del rischio in ambito bancario e assicurativo e la gestione di se stessi? Si può parlare contemporaneamente di algoritmi e virtù?

La crisi economica del 2008 ha portato alla luce evidenti criticità collegate ai meccanismi di scambio che animano i mercati finanziari; pur trattandosi di un fenomeno dalle cause più complesse, tra i principali responsabili di questa crisi ci sono senz'altro gli strumenti finanziari e la loro modalità di funzionamento.

Per cercare di dare una risposta a queste problematiche ancora lontane da una soluzione unitaria e condivisa, il Centro di Ricerca **Markets, Culture & Ethics** della Pontificia Università della Santa Croce, in collaborazione con il **Gruppo Schult'z** diretto dal Prof. **Luigi Pastorelli**, ha allestito un programma di approfondimento sui più discussi strumenti finanziari, rivolto a dirigenti e funzionari di banche e assicurazioni, amministratori del settore pubblico e giovani laureati.

Il corso, concepito come un master e in programma **da ottobre a dicembre 2013**, prevede 60 ore di lezioni suddivise in otto moduli didattici, attraverso i quali si offrirà una sintesi di contenuti necessari *“affinché gli scenari presenti e futuri si aprano davvero su una finanza nuova, che non riduca l'etica ad un'etichetta, ma la renda criterio costante e sicuro dell'azione economica”*, ha affermato in proposito il Prof. Mons. **Martin Schlag**, direttore di MCE.

Una proposta indubbiamente audace, che abbina contenuti di carattere specificamente tecnico nel campo della finanza ai fondamenti etici della saggezza pratica e del successo. Lo scopo di fondo è pertanto quello di dimostrare che gli strumenti finanziari, sostanziati dalla riflessione sull'agire umano in senso pieno, non hanno nulla da perdere. Infatti, *“rimettere l'uomo al centro dell'azione economica e finanziaria potenzia gli esponenti di ogni algoritmo”* - ha aggiunto il Prof. **Schlag** -, ben consapevoli che *“l'etica non è una salsa che copre ogni azione”*, ma *“deve essere già dentro l'azione”*.

Questo programma di *“Risk management, prodotti finanziari e aspetti etici”* sarà presentato il prossimo **giovedì 16 maggio** (ore 15,30, Piazza Sant'Apollinare, 49) presso la Pontificia Università della Santa Croce con un pomeriggio di studi sul tema *“Etica e rischio: scenari per una nuova finanza”*, al quale interverranno, tra gli altri, l'ex ministro **Antonio Martino** e l'economista ed esperto di finanza **Ettore Gotti-Tedeschi**.

A chiudere il corso a dicembre sarà **Lord Brian Griffiths of Fforestfach**, vice-chairman di *Goldman Sachs*, notoriamente coinvolto nei temi di etica e finanza.

**Informazioni dettagliate sul corso:**

<http://www.mceproject.eu/it/etica-e-finanza.html>

**Procedura di accreditamento per i giornalisti:**

<http://eventi.pusc.it/accreditamento/index.jsp?e=MCE1605133>

**Per ulteriori informazioni:**

Ufficio stampa ([www.pusc.it/press\\_office/](http://www.pusc.it/press_office/)):

Giovanni Tridente, [stamp@pusc.it](mailto:stamp@pusc.it), +39 0668164399 - +39 3803463384